

30 Giugno.

GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA.

Avviso.

Ad assecondare il generoso slancio destatosi nei Cittadini di Venezia per le ultime deliberazioni dell'Assemblea dei loro rappresentanti:

È aperto l'arruolamento volontario pel Corpo dei Zappatori e per quelli d'Artiglieria.

L'arruolamento sarà obbligatorio per tutta la durata della Guerra dell'Indipendenza.

L'iscrizione, cominciata questa sera, verrà continuata domani dalle 9 antim. alle 3 pom. nella Piazza di S. Marco.

Il presidente MANIN.

La Commissione militare

GUGLIELMO PEPE, *Presidente.*

GIROLAMO ULLOA.

GIUSEPPE SIRTORI.

FRANCESCO BALDISSEROTTO.

Il Segretario generale

L. SEISMIT DODA.

30 Giugno.

IL POPOLO DI VENEZIA AI SUOI DEPUTATI

raccolti in adunanza segreta, il dì 30 giugno 1849.

CITTADINI RAPPRESENTANTI!

Per ben tre volte, Voi confermaste il solenne decreto di *resistere ad ogni costo*, ed il popolo tutto applaudi sinceramente, e col popolo di Venezia vi fece plauso Italia ed Europa.

Onde *resistere ad ogni costo* è duopo tutto soffrire: i patimenti, le privazioni di ogni maniera, la morte stessa, se facesse mestieri, ma non già l'ingiustizia o la frode.

Il popolo di Venezia quindi, pronto a qualsivoglia sacrificio, non vuole esser vittima dell'altrui iniquità, o della trascuratezza la più sistematica. Gli è perciò che a Voi si rivolge, Cittadini Rappresentanti, implorando una immediata riforma nella Commissione annonaria.

Il popolo è condannato a cibarsi di pane malsano, ad onta della grande quantità di granaglie tuttora esistente in Venezia. Il pane che giornalmente si vende, anzichè essere composto di segala e frumento, componesi invece di avena, sorgo e perfino di lente con picciola dose di segala, e